

eventualmente spettargli per il secondo semestre dell'anno 1957, nonché a saldo e transazione di ogni altro eventuale diritto relativo al cessato rapporto.

Il Comitato, preso atto del trattamento di quiescenza che compete al Dott. Marino Marinelli, cessato dall'ufficio di Direttore Generale a seguito di dimissioni con effetto 1° ottobre n.s., come da Decreto del Presidente della Repubblica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 novembre 1957, n. 284, trattamento che risulta dal rapporto del Servizio Personale in data 2 dicembre e dai prospetti di conteggio ammessi, considerata la posizione dello stesso Dott. Marinelli quale appare dall'altro rapporto del Servizio Legale in data 2 dicembre 1957, ritenuti i chiarimenti forniti in sede di esame dal Presidente, dal Direttore Generale e dal Consigliere Santoro Passarelli che già presiedette la Commissione di indagine per gli accertamenti sui fatti delle Finanziarie, esprime parere favorevole per la corresponsione delle spettanze medesime e, su proposta del Presidente, concorda per un arrotondamento dell'indennità di anzianità, portando la cifra da liquidare da nette lire 31.313.180 a lire 35.000.000 al netto delle ritenute